



Denominazione	Diritto Privato 2
Moduli componenti	
Settore scientifico-disciplinare	IUS/01
Anno di corso e semestre di erogazione	2° anno, 1° semestre
Lingua di insegnamento	
Carico didattico in crediti formativi universitari	8 CFU
Numero di ore di attività didattica assistita	48 ore
Docente	Prof. Francesco Ricci
Risultati di apprendimento specifici	<ul style="list-style-type: none">● Conoscenza e capacità di comprensione Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito una solida conoscenza delle istituzioni di diritto privato nella parte relativa agli argomenti indicati nel Programma, e cioè nella parte relativa ai beni e diritti reali, ai principali contratti tipici, alla famiglia, alle successioni per causa di morte e alle liberalità, alla responsabilità patrimoniale.● Capacità di applicare conoscenza e comprensione Alla fine del corso gli studenti saranno in grado di risolvere i principali problemi pratici ed operativi sottesi agli argomenti ed alle questioni oggetto del programma, e cioè ai beni ed ai diritti reali, ai principali contratti tipici, alla famiglia, alle successioni per causa di morte ed alle liberalità, alla responsabilità patrimoniale.● Autonomia di giudizio Alla fine del corso gli studenti saranno in grado di individuare e motivare le soluzioni tecniche ai principali problemi sottesi agli argomenti ed alle questioni oggetto del programma, e cioè ai beni ed ai diritti reali, ai principali contratti tipici, alla famiglia, alle successioni per causa di morte ed alle liberalità, alla responsabilità patrimoniale.● Abilità comunicativa Alla fine del corso gli studenti saranno in grado di trattare le principali questioni relative agli argomenti ed alle leggi oggetto del Programma e cioè relative ai beni ed ai diritti reali, ai principali contratti tipici, alla famiglia, alle successioni per causa di morte ed alle liberalità, alla responsabilità patrimoniale.



Programma	<p>Il corso di Diritto privato 2 completa il corso di Diritto privato 1 ed ha per oggetto la parte di istituzioni di diritto privato che non è stata inclusa nel programma del primo anno, e cioè:</p> <ul style="list-style-type: none">a) beni e diritti reali: i beni – la proprietà – i diritti su cosa altrui, la comunione e il condomino – le vicende dei diritti reali: modi di acquisto, opponibilità e pubblicità immobiliare – possesso e detenzione;b) i principali contratti tipici: compravendita – locazione – affitto – appalto – trasporto – mandato, commissione e spedizione – agenzia – mutuo – subfornitura – affiliazione commerciale o franchising – leasing;c) la famiglia: la famiglia e il diritto – il matrimonio – il rapporto matrimoniale – il regime patrimoniale della famiglia – l’unione civile e le convivenze – la filiazione – l’adozione e l’affidamento – la parentela, l’obbligo alimentare e la solidarietà familiare;d) le successioni per causa di morte e le liberalità: i principi generali della successione a causa di morte – la successione necessaria e la successione legittima – la successione testamentaria – la comunione ereditaria e la divisione – gli atti di liberalità tra vivi;e) responsabilità patrimoniale: responsabilità patrimoniale, cause di prelazione – i mezzi di conservazione.
Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento	<p>L’insegnamento sarà strutturato in lezioni di didattica frontale. L’attività didattica sarà caratterizzata da lezioni teoriche o da esercitazioni che avranno ad oggetto la redazione di contratti e/o l’analisi e la soluzione di casi pratici.</p> <p>Oltre alle lezioni di didattica frontale, gli studenti potranno accedere ad attività di tutoraggio con cadenza settimanale finalizzato a dare loro supporto nell’apprendimento e nella autovalutazione della propria preparazione.</p>
Metodi e criteri di valutazione dell’apprendimento	<p>L’esame finale consiste in un colloquio orale della durata massima di circa 30 minuti (fatta salva la possibilità di concedere un tempo maggiore a favore dello studente) volto a verificare il conseguimento degli obiettivi del corso e la conoscenza dei temi oggetto del Programma. Allo studente saranno rivolte cinque domande (fatta salva la possibilità di concedere un numero maggiore di domande a favore dello studente), e cioè una (o più, a vantaggio dello studente) su ciascuna parte del Programma (e cioè almeno una su beni e diritti reali, almeno una sui principali contratti tipici, almeno una sulla famiglia, almeno una sulle successioni per causa di morte e sulle liberalità e almeno una sulla responsabilità patrimoniale). Tali domande sono volte a verificare il conseguimento dei Risultati di apprendimento specifici per ciascuna parte. Ai fini dell’attribuzione del voto, le domande formulate allo studente hanno lo stesso peso.</p> <p>Gli studenti frequentanti (almeno l’80% delle lezioni) possono sostenere verifiche intermedie su una parte del Programma definite dal Docente prima dell’inizio della prova di verifica (e cioè su beni e diritti reali e/o sui principali contratti tipici e/o sulla famiglia e/o sulle successioni per causa di morte e sulle liberalità e/o</p>



	<p>sulla responsabilità patrimoniale), tenuto conto dei temi affrontati nelle lezioni ed esercitazioni. Tali verifiche si svolgono in forma orale e prevedono almeno una domanda su ciascuna delle parti che ne costituisce l'oggetto.</p> <p>Particolari modalità e/o contenuti dell'esame finale o delle prove intermedie potranno essere concesse agli studenti in entrata nell'ambito del Programma Erasmus.</p>
Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>La valutazione dell'apprendimento prevede l'attribuzione di un voto finale espresso in trentesimi (voto massimo: 30 e lode; voto sufficiente: 18) che esprime la valutazione complessiva della prova ed è basato sulla verifica del livello di raggiungimento dei risultati di apprendimento stabiliti. Ai fini del voto finale ogni parte del Programma (e cioè ciascuna delle parti relative, rispettivamente, ai beni e ai diritti reali; ai principali contratti tipici; alla famiglia; alle successioni per causa di morte e alle liberalità; alla responsabilità patrimoniale) – indipendentemente dalla circostanza che sia stata valutata in occasione dell'esame finale o di una prova intermedia superata con esito almeno sufficiente per ciascuna delle Parti che ne ha costituito l'oggetto – ha lo stesso peso delle altre: il voto è quindi calcolato sulla base della media aritmetica dei voti utili relativi a ciascuna parte e quindi in misura proporzionale al carico di studio. Nel caso in cui dall'esame finale o da una verifica intermedia risulti la sostanziale mancanza di conoscenza di una parte del programma l'esame o, rispettivamente, le verifiche intermedie si considerano non superati.</p> <p>Anche nel caso in cui particolari modalità e/o contenuti dell'esame finale o delle prove intermedie siano concesse (nell'ambito del programma sopra indicato) agli studenti in entrata nel contesto del Programma Erasmus i voti utili saranno compresi tra 18 e 30 e lode ed il voto finale complessivo sarà la media aritmetica tra i voti assegnati a ciascuna parte del programma oggetto dell'esame.</p>
Propedeuticità	Diritto privato 1
Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato	<ul style="list-style-type: none">● S. Patti (a cura di), <i>Diritto Privato</i>, Wolters Kluwer Cedam, 3^a ed. 2022 Parte III – Beni e diritti reali; Parte IV – Le obbligazioni, i contratti e i fatti illeciti (limitatamente al capitolo I sez. IX sulle garanzie e al capitolo III relativo ai principali contratti); Parte V – La famiglia; Parte VI – Le successioni per causa di morte e le liberalità; Parte VII (limitatamente ai capitoli I e II)● Lo studio deve essere integrato con la consultazione del codice civile e delle leggi complementari, di qualunque casa editrice purché aggiornati all'anno corrente. I testi normativi considerati durante il corso ed eventualmente non presenti nell'edizione prescelta si possono scaricare dal sito www.normattiva.it● Come ausilio facoltativo ai fini di esercitazione/ripasso: <i>L'esame di diritto privato – definizioni e questioni</i>, a cura di Salvatore Patti, Giappichelli, 2019 – a) Libro I - Delle persone e della famiglia (limitatamente alle sezioni da III a XII, entrambi compresi); b) Libro II – Delle successioni; c) Libro III – Della proprietà; d) Libro IV – Delle obbligazioni (limitatamente



UNIVERSITÀ

LUM

GIUSEPPE
DEGENNARO

A.A. 2023/2024

	alla sezione III); e) Libro VI – Della tutela dei diritti (limitatamente alle sezioni I, III, IV)
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------